

A Mustonate di corsa contro il diabete

(e.c.) - È una sfida che portano avanti da diversi anni: promuovere lo stile di vita sano, incentivando la cultura dello sport fin dall'infanzia, in modo da prevenire alcune patologie, tra cui il diabete di tipo 2, associabili a una dieta squilibrata e abitudini scorrette. È al via la sesta edizione della gara podistica "Chi ha il diabete non corre da solo", organizzata dall'associazione Adiuvere Onlus, Associazione Diabetici Uniti Varese in collaborazione con il Comune di Varese. La manifestazione, aperta a famiglie, runners, sostenitori, si svilupperà questa domenica nel Borgo di Mustonate con due percorsi: la gara podistica di 6 chilometri e la camminata di 2.5. Ricco il programma: alle 10 si parte con la gara dal campo di calcio di Lissago; alle 12.30 premiazione e stand gastronomico grazie agli "Amici di Lissago", estra-



La presentazione di ieri a Palazzo Estense (foto Ritz)

zione a premi e intrattenimento per piccini con giro sui pony dalle 14 e animazione del Cappellaio Matto. Non solo stili di vita appropriati, l'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per supportare le iniziative a favore dei bambini con diabete di tipo 1: ci sarà possibilità di effettuare

uno screening con prova della glicemia grazie al personale dell'ambulatorio diabetologico dell'Ospedale Del Ponte. A presentare l'iniziativa ieri a Palazzo Estense sono stati l'assessore allo Sport Dino De Simone, Alessandro Pascucci e Francesco Agostini, rispettivamente

presidente e vice di Adiuvere Onlus, e Giovanni Verga, presidente di "Sulle Ali": infatti, la manifestazione rientra nell'iniziativa "Lissago Insieme", una giornata benefica organizzata da diverse associazioni, tra cui quella che da anni sostiene e promuove l'attività dell'hospice di Varese. Ieri, era presente anche il giovane Filippo Capanna, socio di Adiuvere, che con la sua esperienza, un viaggio in bicicletta da Varese a Otranto, è testimonial del fatto che il diabete di tipo 1 non pone limiti.

Il titolo della manifestazione rappresenta la sinergia tra le diverse associazioni e anche con l'amministrazione comunale: «Importante - ha commentato De Simone - è una comunità che si pone al fianco di tutti, che include e costruisce una rete tra cittadini, associazioni e quartieri».